

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2024

Il rendiconto generale per l'anno 2024 è stato predisposto tenuto conto del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero di Grazia e Giustizia e dal dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Anche il sistema contabile dell'Ordine, nel recepire la disciplina dei bilanci degli enti pubblici non economici, ha l'obiettivo di raccordare i principi civilistici con le peculiari caratteristiche delle funzioni autorizzative contenute nella tradizionale normativa della "contabilità finanziaria".

Il Rendiconto Generale dell'Ordine, si compone pertanto dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio con rendiconto finanziario gestionale;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Nota Integrativa.

A corredo dei predetti documenti viene inoltre prodotta:

- La situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presente le disposizioni in quanto applicabili, degli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile, per quanto attiene al conto economico ed allo stato patrimoniale, dell'art. 2427 Codice Civile per la nota integrativa.

Rendiconto finanziario gestionale

Il rendiconto finanziario gestionale è **redatto per capitoli di entrata e di uscita** e presenta un livello di maggior dettaglio rispetto alle segnalazioni relative alle categorie del rendiconto finanziario decisionale.

Entrate

Il totale delle entrate contributive a carico degli iscritti all'Albo accertate risulta pari ad € 394.800 per quote di iscrizione ed € 13.734 per diritti di segreteria.

Le altre voci di entrata rappresentano entrate diverse di minore entità.

A fine 2024 i residui attivi ammontano complessivamente ad € 137.618 di cui € 68.240 per quote dell'anno ed € zero per diritti di segreteria dell'anno. Il saldo residuo si riferisce a quote e diritti degli anni precedenti.

Il totale delle entrate accertate per l'anno ammonta ad € 470.127.

Uscite

Il totale delle uscite impegnate ammonta ad € 387.994 di cui € 350.293 afferenti ad uscite correnti, € zero per uscite in conto capitale ed € 37.701 per partite di giro.

A fine 2024 i residui passivi ammontano complessivamente ad € 135.067 di cui € 104.147 per residui del periodo e la differenza per debiti residui dell'anno precedente.

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza del conto di tesoreria e di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno sia in conto di competenza che in conto residui alla fine dell'esercizio ed il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente.

Dal prospetto della situazione amministrativa si evince una consistenza di cassa pari ad € 406.290 ed un avanzo di amministrazione pari ad € 408.840.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il 2024 è il seguente:

- Parte vincolata: € 76.847;
- Parte disponibile: € 331.993.

L'avanzo di amministrazione è stato vincolato, come per il precedente anno, per l'importo residuo da ammortizzare delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo patrimoniale.

È inoltre stato vincolato l'importo di € 61.200 destinato alla riduzione della quota annuale per l'anno 2025 a carico degli iscritti, come da bilancio previsionale approvato relativo al medesimo anno di riferimento. Tale voce sarà ovviamente oggetto di revisione per la valutazione attenta della sua sostenibilità in occasione della redazione del bilancio previsionale per l'anno successivo.

La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto.

Si specificano le poste più significative:

Immobilizzazioni materiali € 126.118;

Disponibilità liquide: € 406.290;

Crediti: € 128.678;

Debiti e ratei passivi: € 137.267;

Fondi ammortamento: € 110.471;

Patrimonio netto: € 424.487.

Il conto economico

Il conto economico presenta gli importi delle voci dell'esercizio 2024, riclassificate ai sensi dell'art.2425 C.c.

Le risultanze complessive del conto economico evidenziano **un risultato d'esercizio positivo (avanzo) di € 57.449.**

Il "valore della produzione", consistente nelle entrate della gestione caratteristica tipica, ammonta ad € 432.427. Il "costo della produzione", consistente nelle uscite della gestione caratteristica tipica, ammonta ad € 374.978.

Nel conto economico è presente la voce di ricavo "sopravvenienze attive su residui (quote)" pari ad € 949 derivante dall'adeguamento dei saldi aggiornati dei crediti e debiti verso gli Iscritti rispetto a quanto rilevato in periodi precedenti, in considerazione delle domande di iscrizione ricevute e secondo le risultanze del Portale Iscrizioni dell'Ordine.

Nel conto economico sono rilevati ammortamenti pari ad € 24.685, tuttavia si ricorda che tale voce non si traduce in un'uscita di cassa bensì solo in una rilevazione di competenza.

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi.

Altre informazioni

A livello ordinistico, tutte le informazioni relative agli iscritti sono contenute nella Piattaforma Informatica personalizzata che permette di gestire e riscuotere le entrate e analizzare la situazione dei morosi. Permane comunque la necessità di aggiornare manualmente la piattaforma interprovinciale con la piattaforma della Federazione Nazionale

Anche quest'anno l'Ordine ha attuato una campagna di sensibilizzazione volta al recupero delle quote ancora non incassate per morosità. In particolare sono stati contattati tramite raccomandata A/R o tramite PEC i morosi del 2018 e 2019, per un totale di 125 persone: 45 quote sono state recuperate, 23 persone risultano irreperibili, stiamo continuando ad agire sugli ultimi 57 iscritti per verificare la loro posizione. Per quanto riguarda il 2020 i morosi risultano essere 184 e stiamo verificando le singole posizioni. Situazione simile per il 2021. È utile ricordare che gli iscritti negli scorsi anni erano oltre 6800, prima della creazione dell'Ordine dei Fisioterapisti.

I numeri riportati nel bilancio sono direttamente collegati alle attività proposte (sia quelle di gestione istituzionale dell'Ordine, che di progettualità ed "innovazione" nel territorio), ma non riescono a comprendere tutte le risorse ed energie umane e motivazionali espresse dal CDO, dalle CDA, dal Collegio dei Revisori dei Conti e dai soggetti che all'Ordine afferiscono.

Non è sufficiente infatti considerare la quantità economica di una spesa per determinarne il peso di tempo e azioni collegate. Nel caso delle morosità per esempio si continua a mandare messaggi di sollecito via mail, via PEC e via SMS, si procede inoltre con le telefonate dirette e si controllano tutte le posizioni. A fronte di un semplice sollecito si può ottenere il risultato ovvero recuperare il pagamento della quota, altre volte il procedimento dura settimane, ma la quota riscossa rimane la stessa.

Nel 2024 le azioni messe in campo a seguito della costituzione del Gruppo di promozione sono state molteplici per incontri, scambi, progettualità, contatti, interscambio tra CDA e CDO e fornitori di servizi. Le quote usate non rendono sicuramente giustizia all'impegno.

Ultima annotazione riguarda inoltre le procedure di gestione delle "Richieste di Ordine", ovvero delle gare, degli appalti che obbligatoriamente come Ente Pubblico dobbiamo fare per ogni spesa; l'individuazione, l'assegnazione, la richiesta del CIG, la stipula dei contratti e il pagamento avvengono solo ed esclusivamente nelle piattaforme on line, collegate ad ANAC e MEPA e le procedure sono piuttosto complesse e richiedono competenze che stiamo continuando ad acquisire. Infine un ringraziamento per il prezioso e continuo lavoro di supporto e gestione con i nostri "fornitori di servizi" e con il Collegio dei Revisori dei Conti, oltre i contratti e le prestazioni possiamo bene identificarci come un team rodato.

Grazie per la vostra attenzione.

Il Consigliere Tesoriere
dott. Davide Ceron